COMUNE DI ZONE

Provincia di Brescia

* * * * * * * * *

Cod. Fisc. : 80015590179
Part. IVA : 00841790173

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE
N. 72 DEL 13/11/2026

OGGETTO: **Accordo per l'attivazione del servizio di richiesta dei certificati del casellario giudiziale e dell'anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato nelle more dell'accreditamento alla Piattaforma Digitale Nazionale Dati (P.D.N.D.) di cui all'art. 50 ter d.lgs. 82/2005 CAD.**

L'anno **duemilaventisei** addì **tredici** del mese di **novembre** alle ore **12:20**, nella sala delle adunanze, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge si è riunita la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

Nominativo	Qualifica	Presente	Assente	Da remoto
ZATTI MARCO ANTONIO	Sindaco	Si		
MARCHETTI ANDREA	Vice Sindaco	Si		X
ZAMBOLIN ANTONIO	Assessore	Si		X

Presenti: 3 Assenti: 0

Partecipa all'adunanza, il Segretario Comunale, dott.ssa Bortolotti Sonia, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il sig. Zatti Marco Antonio, Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

DELIBERA G.C. n. **72** del **13/11/2026**

OGGETTO: **Accordo per l'attivazione del servizio di richiesta dei certificati del casellario giudiziale e dell'anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato nelle more dell'accreditamento alla Piattaforma Digitale Nazionale Dati (P.D.N.D.) di cui all'art. 50 ter d.lgs. 82/2005 CAD.**

LA GIUNTA COMUNALE

VISTI:

- il D.P.R. n. 313/2002, T.U. in materia di Casellario giudiziale, di anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato e dei relativi carichi pendenti;
- il D.P.R. n. 445/2000, T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- il decreto legislativo n. 82/2005, "Codice dell'Amministrazione Digitale" e successive modificazioni e integrazioni;
- il Regolamento UE n. 2016/679 (nel seguito anche "GDPR") del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati;
- il decreto legislativo n. 196/2003, "Codice in materia di protezione dei dati personali" e successive modificazioni e integrazioni;
- la determinazione AGID n. 547/2021, recante Adozione delle "Linee guida Tecnologie e standard per la sicurezza dell'interoperabilità tramite API dei sistemi informatici" e delle "Linee guida sull'interoperabilità tecnica delle Pubbliche Amministrazioni;
- la Legge n. 241/1990 e successive modifiche e integrazioni;
- l'articolo 3 decreto 22 settembre 2022 del Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale, recante gli obblighi e i termini di accreditamento alla Piattaforma digitale nazionale dati (P.D.N.D.);

PREMESSO che:

- l'Ufficio Centrale del Casellario Giudiziale del Dipartimento per gli affari di giustizia ha, sin dal 2020, evidenziato l'esigenza di avviare un processo di transizione digitale dell'attuale servizio di certificazione alla PA denominato "massivo", in uso presso gli uffici locali del casellario;
- il Dipartimento per l'Innovazione tecnologica della giustizia, rilevata e condivisa la necessità e valutata l'obsolescenza, anche in termini di sicurezza, dell'attuale procedura, ha implementato, in stretta collaborazione con il Casellario Centrale, su base nazionale, un nuovo servizio digitale volto a consentire alle Amministrazioni Pubbliche e ai Gestori di Pubblico Servizio (enti fruitori nel prosieguo), previa stipula di specifici accordi diretti tra gli Uffici locali delle procure e gli enti fruitori, di richiedere direttamente dal portale https://quicasellario.giustizia.it, nella propria area dedicata, i certificati digitali del casellario giudiziale e dell'anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato;
- conseguentemente, lo stesso Dipartimento per l'Innovazione tecnologica della giustizia, con nota del 03.02.2026 indirizzata ai Procuratori della Repubblica ed ai Dirigenti delle Procure della Repubblica presso i Tribunali ordinari su tutto il territorio nazionale, ha invitato alla stipula di accordi di fruizione denominati "accordi diretti" tra ogni Ufficio locale della Procura competente per territorio e gli enti fruitori, predisponendo a tal fine un modello l'allegato modello da utilizzare come riferimento allegato alla circolare stessa, impartendo altresì le seguenti indicazione di dettaglio:
  1. all'atto della formalizzazione dell'accordo, entrambe le parti dovranno indicare i rispettivi referenti interni e le finalità di certificazione scelte dalla biblioteca di casi d'uso già definita e presente nell'accordo stesso, precisando inoltre che, nel rispetto del D.P.R. 313/2002 (Testo Unico del Casellario), gli enti fruitori non potranno, in alcun modo, delegare la gestione delle richieste e l'acquisizione dei certificati a società esterne private;

2. dopo la sottoscrizione dell'accordo, ciascun Ufficio locale dovrà provvedere a censire l'amministrazione stipulante, i nominativi dei referenti indicati e le associate finalità ed inserire tali dati nell'applicativo dedicato all'indirizzo url: https://sic.giustizia.it/;
3. gli accordi avranno la durata consigliata di anni uno, rinnovabili;
4. il referente designato dall'ente fruitore potrà accedere al sistema esclusivamente tramite SPID, CIE o CNS, al fine di garantire la sicurezza, la tracciabilità e la responsabilità nell'accesso ai servizi e ai dati ivi contenuti;
5. gli accordi dovranno essere stipulati per tutti gli enti fruitori del precedente processo "massivo" nonché per eventuali nuove P.A. richiedenti;

DATO ATTO che la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Brescia ha trasmesso in data 10.11.2026, prot. n. 4345, uno schema di Accordo da stipularsi con il Comune di Zone, quale Ente fruitore, per l'attivazione del servizio online di cui trattasi;

VALUTATO che:
- il Comune di Zone per il tramite dei propri Uffici, secondo le diverse competenze, accede in effetti massivamente al Casellario e, dunque, l'opportunità di accesso diretto da parte dei referenti agevolerebbe la tempistica dell'azione amministrativa;
- lo schema di Accordo allegato alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale, risulta idoneo alla disciplina generale dei reciproci rapporti con gli Uffici della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Brescia, per quanto attiene alla fruizione del servizio oggetto di trattazione;
- la sottoscrizione di detto Accordo non importa nuovi oneri né decrementi d'entrata, a carico del bilancio comunale;

RITENUTO, per quanto sopra esposto, che sussistano i presupposti per procedere alla stipulazione dell'Accordo, secondo lo schema allegato quale parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione;

RITENUTO di provvedere in merito;

VISTI:
- il d.lgs. 18.08.2000 n. 267;
- lo Statuto Comunale;

ATTESTATO che sulla proposta della presente deliberazione è stato preventivamente acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal responsabile competente (articolo 49, comma 1, del TUEL e s.m.i.);

DATO ATTO che la presente deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico- finanziaria o sul patrimonio dell'Ente e pertanto non è necessario acquisire il parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 del d.lgs. n. 267/2000;

TUTTO ciò premesso,

Con voti unanimi favorevoli resi nelle forme di Legge,

D E L I B E R A

1. di approvare le premesse quali parti integranti e sostanziali del presente dispositivo;

2. di approvare l'allegato accordo per l'acquisizione diretta dei certificati del Casellario Giudiziale e dell'anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato, nelle more dell'accreditamento alla Piattaforma Digitale Nazionale Dati (P.D.N.D.9 di cui all'art. 50 ter D, Lgs. 82/2005 CAD;

3. di dare mandato al Sindaco di procedere alla sottoscrizione dello stesso;

4. di demandare agli Uffici ogni atto necessario per l'attuazione del presente provvedimento;

5. di dare atto, sulla proposta, della presente deliberazione, è stato preventivamente acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal responsabile competente (articolo 49, comma 1, del TUEL e s.m.i.);

6. di dare atto dell'avvenuto assolvimento degli obblighi di astensione di cui agli artt. 6 e 7 del codice di comportamento del Comune di Zone approvato, da ultimo, con deliberazione di Giunta Comunale n. 83 del 27.12.2022 e ss.mm.ii. e dell'art. 6-bis della L. 241/90 e, pertanto, in ordine al presente provvedimento non sussiste situazione di conflitto di interessi né in capo al responsabile del procedimento, né in capo ai soggetti che sottoscrivono il presente atto, né in capo a chi vi partecipa ad altro titolo;

7. di dare atto che, ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/1990, come modificata dalla Legge n.15/2005 che, in ossequio alle norme di cui al d.lgs. n. 104/2010 sul processo amministrativo, qualunque soggetto ritenga il presente atto illegittimo e venga dallo stesso leso può proporre ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Lombardia – sezione staccata di Brescia - nel termine di decadenza di 60 giorni decorrenti dall'ultimo giorno di pubblicazione all'albo pretorio on-line.

Successivamente, con separata votazione ad esito unanime e favorevole, la Giunta Comunale, valutata l'urgenza imposta dalla volontà di concludere tempestivamente il procedimento,

D E L I B E R A

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, comma 4, del d.lgs. 18.08.2000 n. 267 e s.m.i..

Letto, confermato e sottoscritto,

Il Sindaco	Il Segretario Comunale
f.to sig. Zatti Marco Antonio	f.to dott.ssa Bortolotti Sonia

ATTESTAZIONE D'IMMEDIATA ESEGUIBILITÀ

Si attesta che la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile con il voto espresso della maggioranza dei componenti (articolo 134, comma 4).

Il Segretario Comunale
f.to dott.ssa Bortolotti Sonia